

Codice A1603B

D.D. 21 settembre 2022, n. 498

D.G.R. n. 85-5516 del 3/08/2017 e smi. II^a fase Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani. DD n. 109/A1603A del 5 aprile 2019. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente - CSEA di Saluzzo. Riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nel comune di Bagnolo Piemonte. Presa d'atto della rendicontazione finale, rideterminazione del contributo spettante e l



ATTO DD 498/A1603B/2022

DEL 21/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.G.R. n. 85-5516 del 3/08/2017 e smi. II^a fase Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani. DD n. 109/A1603A del 5 aprile 2019. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – CSEA di Saluzzo. Riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nel comune di Bagnolo Piemonte. Presa d’atto della rendicontazione finale, rideterminazione del contributo spettante e liquidazione saldo di euro 96.977,92 (cap. 229995 imp. 6191/2022).

Premesso che:

in attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, come integrata e modificata con le deliberazioni n. 38-5757 del 9 ottobre 2017 e n. 31-7569 del 21 settembre 2018, la Giunta regionale ha approvato un Programma quadriennale di finanziamento, per gli anni 2017-2020, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani. Le risorse destinate a tal fine sono pari ad Euro 9.000.000,00 di cui il 40% (Euro 3.600.000,00) riservato al Consorzio di bacino 18 di Torino per l’attuazione di interventi che prevedano, come prioritario, il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno ulteriori 50.000 abitanti ed il 60% (Euro 5.400.000,00) a favore degli altri Consorzi piemontesi per la gestione dei rifiuti urbani; con le stesse deliberazioni la Giunta Regionale ha altresì stabilito priorità d’intervento, criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali, demandando alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio la definizione e gestione del Programma di finanziamento;

le risorse destinate al finanziamento del Programma derivano dal gettito del tributo speciale per il

deposito in discarica dei rifiuti e, secondo il combinato disposto dell'articolo 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016 e dell'articolo 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo d'entrata 11315;

con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18 ottobre 2018, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 31-7569 del 21 settembre 2018 sopra richiamata, è stato suddiviso in due fasi il Programma quadriennale di finanziamento – anni 2017-2020 di importo complessivo pari ad Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di bacino 18 di Torino, nel seguente modo:

- I^a fase, relativa alle annualità 2017-2018, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.545.076,88; avviata con l'Avviso di finanziamento approvato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 38-5757 del 9/10/2017;

- II^a fase, relativa alle annualità 2019-2020, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.854.923,12, da avviare con un nuovo Avviso di finanziamento secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 31-7569 del 21/09/2018;

con lo stesso provvedimento è stato approvato l'Avviso di avvio della II^a fase del Programma di finanziamento per gli anni 2019-2020, a favore dei Consorzi di area vasta ovvero, nelle more della loro costituzione, dei Consorzi di bacino, ad esclusione del Consorzio della Città di Torino; una volta costituiti, i Consorzi di area vasta subentreranno automaticamente nella gestione del finanziamento ai Consorzi di bacino del territorio di competenza;

con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A del 5 aprile 2019, in attuazione della II^a fase del Programma quadriennale di finanziamento 2017-2020, sono stati approvati l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento, l'ammontare della spesa ammissibile e del contributo spettante per ciascun progetto (allegato 1) e la relativa graduatoria (allegato 2); sulla base delle risorse disponibili a tale data è stato concesso il contributo ai soggetti proponenti i primi 5 progetti in graduatoria per un importo totale di euro 2.275.059,74; sono inoltre stati approvati i quadri economici delle proposte progettuali finanziate, unitamente alle prescrizioni generali per la realizzazione degli interventi (allegato 3), ed i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento (allegato 4);

tra i progetti ammessi a finanziamento (1^a in graduatoria) è compresa la proposta progettuale *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica, la carta e cartone, la plastica – Comune di Bagnolo Piemonte”* presentata dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – CSEA di Saluzzo, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto, a modifica del contratto di servizio in essere per il comune di Bagnolo Piemonte, prevede la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani con passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare; in particolare il servizio è previsto con modalità domiciliare internalizzata per i rifiuti indifferenziati residuali, carta e cartone, imballaggi in plastica, con modalità domiciliare esternalizzata per il rifiuto organico, mentre per i rifiuti di imballaggio vetrosi e di imballaggio metallici la raccolta si manterrà con modalità stradale di prossimità;

il costo di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è pari ad euro 396.064,20 (IVA inclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di euro 324.936,00 (IVA esclusa) ed il contributo regionale concesso, con la determinazione dirigenziale sopra citata, è pari ad euro 238.880,00 (80% della spesa ammissibile, nel limite di 40,00 euro/abitante);

per la realizzazione dell'intervento finanziato, come previsto dalla D.G.R. n. 85-5516 del 3 agosto

2017 e come richiamato nella determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019 di concessione del contributo, la Regione ha stipulato un Accordo di Programma con il Consorzio, il cui testo è stato approvato con D.G.R. n. 19-549 del 22/11/2019;

l'Accordo di Programma, sottoscritto digitalmente in data 23/12/2019, approvato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 31/01/2020, ha efficacia fino al 31 dicembre 2020 ed entro la data del 30 novembre 2020 devono essere eseguiti e rendicontati tutti gli interventi; l'Accordo prevede inoltre l'avvio del nuovo servizio di raccolta rifiuti entro il 1/4/2020 e che la fornitura di automezzi e attrezzature sia effettuata dal gestore del servizio, con costi a carico del Consorzio;

l'allegato 1 all'Accordo comprende altresì, a carico di CSEA, un miglioramento delle prestazioni ambientali in materia di qualità dell'aria prevedendo *“l'impegno del gestore del servizio ad utilizzare tassativamente mezzi con motorizzazione Euro 6 o alimentati a metano o gpl atti al miglioramento dei fattori emissivi”*, stimando una differenza annua dei fattori emissivi tra il parco automezzi previsto a capitolato e quello oggetto di finanziamento per Bagnolo Pte pari a – 89% per CO, – 61,8% per NO_x e – 25,6% per PM₁₀; è altresì indicato che il contributo ricevuto dal Consorzio relativamente alle spese di investimento sarà ripartito in quote annuali o mensili che andranno a ridurre proporzionalmente il canone del servizio attribuito al Comune per tutta la durata del vigente contratto, così da *“alleggerire”* la TARI pagata dalle utenze domestiche e non domestiche; in merito ai risultati attesi in termini di produzione pro capite di rifiuto indifferenziato e % di raccolta differenziata è previsto – per il 2020 - il raggiungimento di almeno il 70% di raccolta differenziata e la riduzione del quantitativo annuo pro capite di rifiuto indifferenziato a non più di 130 kg, obiettivi superiori a quelli fissati dal Piano regionale rifiuti a decorrere dal 2020 (RD > 65%, RU < 159 kg/ab anno);

l'impegno finanziario a carico dei soggetti firmatari dell'Accordo di Programma ammonta ad un massimo di euro 324.936,00 (IVA esclusa), così ripartiti:

- euro 238.880,00 a valere sui fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e territorio) sul capitolo n. 229995, a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018; la spesa è imputabile per euro 117.051,20 all'anno 2019 (quota parte impegno n. 662/2019) e per euro 121.828,80 all'anno 2020 (quota parte dell'impegno n. 609/2020);
- euro 86.056,00 a carico del CSEA; a carico del Consorzio sono anche eventuali ulteriori spese, non preventivabili al momento di sottoscrizione dell'Accordo di programma;

come disposto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma, a seguito della sua sottoscrizione, è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 117.051,20 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2019/16786/A1603A del 30/12/2019 – impegno di spesa n. 662/2019 - quietanzato in data 14/09/2020).

Rilevato che:

il Collegio di vigilanza di cui all'art. 10 dell'Accordo di Programma, nella seduta del 30/07/2020, ha accolto la richiesta del Consorzio di posticipare al 1/10/2020 il termine del 1/04/2020 previsto dall'art 3 dell'Accordo per l'avvio dei nuovi servizi, in considerazione dell'impossibilità di svolgere le previste attività di distribuzione delle attrezzature e di informazione delle utenze a seguito delle disposizioni nazionali e regionali per il contrasto alla pandemia da Covid-19;

con Decreto n. 91 del 03/09/2020 il Presidente della Giunta regionale ha adottato le determinazioni

del Collegio di Vigilanza prendendo atto che la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Bagnolo Piemonte ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio ma dovuti a cause di forza maggiore e che pertanto è posticipato al 1 ottobre 2020 il termine del 1 aprile 2020 previsto dall'Accordo di Programma per l'avvio della raccolta domiciliare dei rifiuti; tale modifica all'Accordo è di carattere non sostanziale in quanto non determina una revisione del quadro economico-finanziario e non contrasta con gli obiettivi ed i risultati attesi.

Rilevato inoltre che con D.G.R. n. 12-2266 del 13/11/2020, a seguito di rallentamenti e sospensioni nella realizzazione degli interventi conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica dettate dalle competenti autorità nazionali e locali, è stato prorogato dal 30/11/2020 al 31/05/2021 il termine per completare la realizzazione degli interventi finanziati ed il pagamento delle relative spese, mentre il termine per la rendicontazione delle spese è stato prorogato dal 15/12/2020 al 15/06/2021; in considerazione del perdurare della pandemia e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, con D.G.R. n. 9-3261 del 21/05/2021, gli stessi termini sono stati prorogati di ulteriori 6 mesi (fino al 30/11/2021 per completare la realizzazione degli interventi ed il pagamento delle relative spese e fino al 15/12/2021 per rendicontare le spese sostenute).

Con le determinazioni dirigenziali n. 657/A1603B del 20/11/2020 e n. 330/A1603B del 25/05/2021 è stato modificato l'Avviso della II^a fase del Programma di finanziamento, adeguandolo ai nuovi termini come prorogati dalla Giunta regionale. Per effetto delle suddette proroghe, è altresì prorogato al 31 dicembre 2021 il termine di validità degli Accordi di Programma stipulati in attuazione della D.G.R. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e al 30 novembre 2021 il termine per la realizzazione degli interventi ed il pagamento delle relative spese da parte dei Consorzi beneficiari del contributo regionale, tra i quali è compreso l'Accordo di programma sottoscritto con il CSEA.

Dato atto che con PEC del 22/10/2021 il Consorzio ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, corredata dalla relazione finale, dalle fatture quietanzate e da altra documentazione amministrativa, tecnica e contabile, come disposto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma.

Vista la deliberazione n. 18 del 20/11/2020 con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente ha dato atto della conclusione delle attività del progetto e della loro corretta realizzazione ed ha approvato il quadro economico finale delle spese sostenute per un importo di euro 324.936,40 (IVA esclusa), di cui euro 318.310,00 di investimento per la fornitura di automezzi ed attrezzature ed euro 6.626,40 per spese di gestione;

con lo stesso provvedimento il Consorzio dà atto anche che *“la quota di finanziamento garantita dalla Regione Piemonte, pari ad Euro 238.880,00 (pari all' 80% della spesa ammissibile e pari a 40,00 euro/abitate, con riferimento agli abitanti alla data di presentazione dell'istanza ossia ISTAT 2017), è stata integralmente scomputata dai costi sostenuti dal Comune di Bagnolo Piemonte oggetto del Progetto”*, in attuazione degli impegni assunti dal Consorzio con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Preso atto della *“Relazione amministrativa e contabile finale”* del 15/10/2021, a firma del Direttore del Consorzio, e dei relativi allegati dalla quale emerge che:

- sono state svolte le previste attività di informazione e sensibilizzazione delle utenze domestiche e non domestiche, tramite 6 serate informative cui è seguita la distribuzione del kit di attrezzature per la raccolta (composto dai sacchi per rifiuto indifferenziato, sacchi per imballaggi in plastica, cestini aerati sottolavello e sacchi in carta per raccolta organico, paper box per la carta);

- è stata effettuata l'attività di sensibilizzazione nella scuola primaria e secondaria di I° grado, con webinar appositamente predisposti;
- il nuovo servizio di raccolta rifiuti è stato avviato il 1/10/2020 su tutto il territorio comunale;
- sono state acquisite dal gestore del servizio le forniture necessarie all'espletamento dei nuovi servizi di raccolta domiciliare, come elencate nel quadro economico allegato all'Accordo di Programma; le relative fatture, emesse a carico di CSEA, sono state quietanzate entro i termini previsti dall'Accordo per un importo di euro 318.310,00, di cui euro 29.810,00 relativi alla fornitura di attrezzature ed euro 288.500,00 relativi alla fornitura di n. 3 automezzi allestiti;
- le attività di informazione e sensibilizzazione sono state svolte dal gestore del servizio, con fattura emessa a carico di CSEA, quietanzata entro i termini previsti dall'Accordo per un importo di euro 5.000,00;
- sono state svolte dal personale consortile le attività di progettazione, comunicazione e coordinamento dei servizi di raccolta, in raccordo con l'amministrazione comunale, per un importo di euro 1.626,40.

Preso altresì atto della dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio, resa in data 15/10/2021, circa l'elenco degli automezzi allestiti acquisiti con il finanziamento regionale: per ciascun automezzo è riportata la tipologia di telaio e di allestimento, l'alimentazione, n. di targa e n. di telaio; da tale dichiarazione emerge che gli automezzi acquisiti sono alimentati a gasolio;

con la stessa dichiarazione si dà atto inoltre dell'avvenuto rispetto degli impegni previsti all'art 4 lett. f) e g) dell'Accordo, in particolare che gli automezzi allestiti presentano stampa adesiva comprovante l'avvenuta acquisizione mediante finanziamento regionale e che, in relazione ai mezzi ed alle attrezzature oggetto del finanziamento acquisiti in proprietà dall'appaltatore, è garantita la destinazione d'uso per tutto il periodo di appalto o comunque per almeno cinque anni e che in caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore dovrà comunque garantire la continuità d'uso con la messa in disponibilità o il passaggio di proprietà dei beni al Consorzio.

Rilevato che in data 19/11/2021 si è tenuto un incontro tra la Responsabile del procedimento ed il Direttore del Consorzio al fine di analizzare alcune criticità emerse nella fase finale di attuazione dell'Accordo di Programma relative, tra l'altro, all'acquisizione di automezzi diesel anziché con alimentazione metano o gpl come ammessi a finanziamento; nel corso dello stesso incontro è stata evidenziata dal Consorzio la necessità di disporre di un ulteriore automezzo "ricettore" a servizio del Comune di Bagnolo Piemonte, per il trasporto dei rifiuti all'impianto di destinazione finale, oltre ai 2 automezzi "satelliti" per la raccolta allestiti con compattatore da 5 mc e 7 mc e all'automezzo "ricettore" con compattatore da 18 mc già acquisiti.

Dato atto che con PEC del 27/12/2021, successivamente integrata in data 20/09/2022, il Consorzio ha trasmesso ulteriore documentazione a chiusura dell'Accordo, ad integrazione e parziale rettifica di quanto già trasmesso in data 22/10/2021.

Rilevato che:

- nell'aggiornamento della Relazione amministrativa e contabile finale, a firma del Direttore del Consorzio, si conferma la necessità di disporre di un ulteriore automezzo "*ricettore finale*" per evitare doppi trasferimenti agli impianti di recupero che distano circa 50 Km dal punto di raccolta; in tal modo "*ogni mezzo satellitare dispone di un mezzo ricettore che lavora/staziona nella sua zona di raccolta riducendo sensibilmente i chilometri ed i tempi di trasferimento*";
- nella stessa relazione si conferma la necessità di disporre di automezzi alimentati a gasolio in considerazione della conformità del territorio da servire per il quale gli automezzi alimentati a metano o gpl non risultano "*abbastanza performanti*";

- i risultati dell'analisi sulle emissioni condotta definendo i km/anno percorsi da ciascuno dei 4 automezzi diesel Euro 6 in relazione a ciascun servizio ed utilizzando i fattori emissivi del *database SINANET* di ISPRA, attestano un miglioramento delle prestazioni ambientali comunque conseguito con utilizzo esclusivo di automezzi diesel Euro 6 rispetto all'utilizzo di automezzi diesel Euro 5 come previsto dai CAM per il servizio di raccolta rifiuti (- 89% CO, - 77% NO_x);
- un ulteriore automezzo compattatore da 25 mc, con alimentazione diesel Euro 6, è stato acquisito dalla società incaricata del servizio di raccolta per una spesa di euro 211.914,00 (IVA inclusa) e messo in disponibilità al Consorzio con atto del 22/12/2021 per il servizio da svolgere nel comune di Bagnolo Piemonte e per tutta la durata del vigente contratto di servizio di igiene urbana.

Vista la delibera CdA n. 27 del 16/12/2021 con la quale il Consorzio ha riapprovato il quadro economico finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per un importo di euro 498.636,40 (IVA esclusa), di cui euro 462.200,00 di investimento per la fornitura di n. 4 automezzi diesel Euro 6, euro 29.810,00 per la fornitura di contenitori per la raccolta ed euro 6.626,40 per spese di gestione.

Preso atto che la fornitura dell'ulteriore automezzo costituisce una miglioria progettuale, consentendo di ridurre i percorsi ed i tempi necessari al trasferimento dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento, è coerente con le finalità dell'Accordo, non comporta un incremento dei costi a carico della Regione come previsti agli art 4 e 5 dell'Accordo stesso e non necessita pertanto di determinazione da parte del Collegio di vigilanza.

Preso atto che la spesa di euro 462.200,00 sostenuta per la fornitura di 4 automezzi allestiti è relativa ad automezzi con motorizzazione diesel Euro 6;

considerato che, come previsto dal paragrafo 5.1 lett. a) del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018, ai fini della determinazione della spesa ammissibile a finanziamento relativa agli automezzi per il servizio di raccolta rifiuti, la spesa per l'acquisto di automezzi con alimentazione diesel è ammissibile a finanziamento, nel limite massimo del 50% della stessa, solo qualora si tratti di automezzi di categoria Euro 6 ed i comuni serviti siano esclusi dalla "Zona di Piano" in materia di pianificazione sulla qualità dell'aria, come definita nell'elenco approvato con la D.G.R. n. 36-6882 del 18 maggio 2018, mentre non è ammissibile a finanziamento la spesa per l'acquisto di automezzi con alimentazione diesel a servizio di comuni compresi nella stessa "Zona di Piano";

verificato che il comune di Bagnolo Piemonte è escluso dalla suddetta "Zona di Piano";

ritenuto quindi di considerare ammissibile la spesa sostenuta per l'acquisizione di 4 automezzi allestiti diesel Euro 6 ma di rideterminarne l'importo in euro 231.100,00 pari al 50% della spesa sostenuta.

Rilevato inoltre che come disposto alla lettera h) dell'art. 4 dell'Accordo di Programma, il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente ha trasmesso le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi relativi al progetto, con le seguenti comunicazioni:

- relazione con stato di avanzamento al 30 giugno 2020 inviata con nota prot. 2157 del 27/07/2020;
- relazione con stato di avanzamento al 31 dicembre 2020 inviata con nota prot. 522 del 12/02/2021;
- relazione con stato di avanzamento al 30 giugno 2021 inviata con nota prot. 2688 del 20/07/2021;
- relazione con stato di avanzamento al 31/12/2021 inviata con nota prot. 323 del 1/02/2022, a

progetto concluso;

rilevato che l'art. 4 lett. h) dell'Accordo di Programma prevede che la prima relazione sia relativa al periodo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di finanziamento (27 novembre 2018) ed il 31 dicembre 2019 e che tale periodo non è stato oggetto di relazione separata ma compreso nella relazione relativa allo stato di avanzamento al 30 giugno 2020;

ritenuto di considerare correttamente assolto dal Consorzio l'impegno di cui all'art 4 lett. f) dell'Accordo;

infine, in attuazione all'impegno di cui all'art 4 lett. i) dell'Accordo di programma sono altresì stati trasmessi dal Consorzio, a partire dal 1/01/2020 e fino al 31/12/2021, i dati semestrali relativi ai rifiuti raccolti nel comune di Bagnolo Piemonte, confrontati con lo stesso semestre dell'anno precedente; i dati relativi al 1° e 2° semestre 2021 evidenziano come con l'avvio del nuovo servizio di raccolta domiciliare la produzione pro capite di rifiuto indifferenziato si sia notevolmente ridotta fino ad un valore pari a 117 kg (rispetto a 223 kg/ab nel 2019 e 187 kg/ab nel 2020), in linea con gli obiettivi del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e con i risultati attesi dall'Accordo di Programma.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulle relazioni e sulla documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata dal Consorzio a chiusura del progetto, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione finale delle spese presentata dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – CSEA di Saluzzo, per la realizzazione del progetto *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica, la carta e cartone, la plastica – Comune di Bagnolo Piemonte”* per un importo complessivo di euro 498.636,40 (IVA esclusa), di cui euro 462.200,00 di investimento per la fornitura di n. 4 automezzi diesel Euro 6, euro 29.810,00 per la fornitura di attrezzature ed euro 6.626,40 per spese di gestione;
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019, risulta realizzato in conformità a quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente il 23/12/2019 e approvato con successivo D.P.G.R. 31 gennaio 2020, n. 9 come modificato dal Decreto 3 settembre 2020 n. 91;
- approvare in euro 267.536,40 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di rideterminare in euro 214.029,12 pari all' 80% della spesa ammissibile, il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, con un minor contributo di euro 24.850,88 rispetto alla somma di euro 238.880,00 assegnata con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019.

Tenuto conto dell'acconto già erogato di euro 117.051,20, come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – CSEA di Saluzzo del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 96.977,92 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 al cap 229995 (impegno n. 609/2020), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 6191/2022); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore regionale Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021).

Dato atto che il Consorzio di bacino Servizi Ecologia ed Ambiente – CSEA, con deliberazione di Assemblea consortile n. 17 del 16/12/2021, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018

come modificata dalla L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio di area vasta Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo subentra in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Considerato infine che con la determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018 di approvazione dell'Avviso di avvio della II^ fase del Programma quadriennale di finanziamento 2017-2020 viene, tra l'altro, stabilito che per lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui alla II^ fase del Programma potranno essere utilizzate eventuali risorse derivanti da economie di spesa ovvero revoche o riduzioni del contributo concesso ai soggetti beneficiari del Programma di finanziamento (I^ e II^ fase) e che la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento resta valida ed efficace, ai fini della concessione del contributo spettante, per tutta la durata del Programma di finanziamento e pertanto fino al 31/12/2021, a seguito di proroga disposta con D.G.R. n. 9-3261 del 21/05/2021;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 851/A1603B del 22/12/2021 con la quale, sulla base della graduatoria di cui all'allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019, è stato approvato l'elenco degli ulteriori 2 progetti beneficiari di contributo regionale nell'ambito della II^ fase del Programma quadriennale di finanziamento 2017-2020 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato concesso ai Consorzi proponenti un contributo complessivo di euro 418.670,02, come di seguito dettagliato:

Soggetto proponente	Titolo proposta progettuale	Azione prioritaria (par. 3.1 dell'Avviso)	Spesa ammissibile Euro	Contributo spettante Euro	Contributo concesso Euro
Consorzio Ambiente Dora Sangone – CADOS di Rivoli	Adeguamento e sistemazione del Centro di Raccolta sito in Viale Ravensburg, Rivoli	a4	550.704,48	385.493,14	385.493,14
Consorzio Bacino Rifiuti dell'Astigiano - CBRA di Asti	Fornitura di un Autocarro alimentato a metano e attrezzature a servizio dei centri di raccolta gestiti da GAIA SpA	a4	262.900,00	157.740,00	33.176,88
					418.670,02

rilevato che con lo stesso provvedimento si è dato atto che eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni dei contributi concessi nell'ambito dello stesso Programma saranno destinate ad incrementare la copertura finanziaria del contributo spettante al Consorzio Bacino Rifiuti dell'Astigiano - CBRA di Asti;

ritenuto pertanto di destinare il minor contributo di euro 24.850,88 - risultante a chiusura del progetto di riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti nel comune di Bagnolo Piemonte – ad integrazione della copertura finanziaria del contributo spettante al CBRA di Asti per l'intervento "Fornitura di un Autocarro alimentato a metano e attrezzature a servizio dei centri di raccolta gestiti da GAIA SpA"; l'assegnazione delle risorse sarà oggetto di successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 *“Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2022-2024”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"
- la D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"
- la D.G.R. n. 33 - 4848 del 31 marzo 2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio

2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25

- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012, che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese presentata dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – CSEA di Saluzzo, Consorzio di area vasta per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi della l.r. n. 1/2018, per la realizzazione del progetto “*Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica, la carta e cartone, la plastica – Comune di Bagnolo Piemonte*”, per un importo complessivo di euro 498.636,40 (IVA esclusa), di cui euro 462.200,00 di investimento per la fornitura di n. 4 automezzi diesel Euro 6, euro 29.810,00 per la fornitura di attrezzature ed euro 6.626,40 per spese di gestione; per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019, un contributo di euro 238.880,00 pari all’80% della spesa ammissibile di euro 324.936,00 e nel limite di 40 euro/ab; lo stesso intervento è stato oggetto di Accordo di programma, sottoscritto digitalmente tra la Regione Piemonte ed il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente in data 23/12/2019 ed approvato con successivo D.P.G.R. 31 gennaio 2020, n. 9, come modificato dal Decreto 3 settembre 2020 n. 91;
- di dare atto che, sulla base degli esiti dell’istruttoria condotta sulle relazioni periodiche presentate e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa a chiusura dell’intervento, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto nell’Accordo di Programma sopra richiamato;
- di approvare in euro 267.536,40 (IVA esclusa) la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e di rideterminare in euro 214.029,12, pari all’80% della spesa ammissibile, il contributo regionale spettante al Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente per la realizzazione dell’intervento;
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio del saldo del finanziamento spettante, per un importo di euro 96.977,92 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 al cap 229995 (impegno n. 609/2020), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 6191/2022);
- di confermare gli impegni in capo al Consorzio assunti con la sottoscrizione dell’Accordo di Programma ed in particolare quanto previsto dall’art 4 lettera g) (mantenimento della proprietà e della destinazione d’uso dei mezzi nell’ambito del vigente contratto di servizio di igiene urbana) e lettera i) (trasmissione dei dati semestrali dei quantitativi di rifiuti raccolti nel comune di Bagnolo Piemonte, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell’Accordo stesso, ossia fino al 31/12/2022);
- di dare atto che in tutti i rapporti attivi e passivi del consorzio di bacino CSEA è subentrato il Consorzio di area vasta costituitosi al termine del processo di adeguamento del Consorzio di bacino alle disposizioni della L.R. n. 1/2018, come modificata dalla L.R. n. 4/2021;
- di destinare il minor contributo di euro 24.850,88 - risultante a chiusura del progetto di

riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti nel comune di Bagnolo Piemonte - ad integrazione della copertura finanziaria del contributo spettante al Consorzio Bacino Rifiuti dell'Astigiano - CBRA di Asti per l'intervento "*Fornitura di un Autocarro alimentato a metano e attrezzature a servizio dei centri di raccolta gestiti da GAIA SpA*", ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 851/A1603B del 22/12/2021; l'assegnazione delle risorse sarà oggetto di successivo e specifico provvedimento dirigenziale;

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina